

COMMERCIO La Regione ricorrerà alla Consulta contro la legge nazionale Aperture domenicali, legge valida fino al 31/12

La norme sulle aperture domenicali e festive stabilite dalla Regione Puglia con la legge regionale sul commercio saranno applicate senza alcuna modifica sino al 31 dicembre 2011. È questa la decisione scaturita dall'incontro tra la vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico Loredana Capone, le parti sociali e i rappresentanti degli enti locali. Una scelta condivisa da tutti gli attori del settore commercio, mentre la Regione Puglia, da parte sua, sta valutando la possibilità di ricorrere alla Consulta contro la legge nazionale che invade le competenze regionali sul commercio, argomento che appare, peraltro, anche all'odg della Commissione Attività Produttive in Conferenza Stato Regioni.

“Mentre la legge regionale – spiega Capone – si rivolge ad un’area più vasta rispetto alle città turistiche perché guarda anche ai comuni confinanti e prevede che alle aperture domenicali si arrivi solo con la concertazione fra tutti gli operatori in modo da conciliare le esigenze dei lavoratori, del piccolo commercio e dei consumatori, la legge statale prevede la liberalizzazione totale, ma solo per le città turistiche. Bisogna lanciare una sfida alle città turistiche: se il piccolo commercio viene sostenuto da servizi e buona programmazione può essere il futuro nell’economia delle città turistiche, diversamente si rischia l’assurdo del centro commerciale aperto e dei musei chiusi”.



Non è ancora chiaro se Bari rientra o meno tra le città turistiche